

## **Ordinanza Dirigenziale n. 52 del 07/07/2014**

### **Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo di infestazioni di insetti culicidi.**

#### **IL DIRIGENTE**

**DATO ATTO** che la presenza di zanzare nel territorio può causare, oltre al problema sanitario derivante dall'elevato grado di molestia prodotto dalla sua attività ectoparassitaria, anche casi di malattie virali;

**CONSIDERATO** che il problema di cui sopra potrebbe manifestare, una gravità tale da comportare un pericolo imminente di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini determinando la necessità di provvedere alla regolamentazione ed all'imposizione di prescrizioni idonee ad evitare l'eventuale ripetersi del fenomeno;

**RILEVATO** che fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori e in particolare da zanzare, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione di tali insetti rafforzando la lotta preventiva e agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

**RITENUTO** altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzare, il Comune di Pietrasanta effettua ogni anno trattamenti adulticidi e larvicidi in aree pubbliche attraverso la ditta ERSU S.p.a.;

**ATTESA** la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure ordinarie e straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali proprietari, gestori o soggetti che abbiano l'effettiva disponibilità di:

- aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche,
- scarpate ferroviarie,
- scarpate o cigli stradali,
- corsi d'acqua, aree incolte, dimesse o inutilizzate,
- orti,
- depositi di attività industriali, artigianali, commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiale di recupero,
- depositi anche temporanei di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita, e ai detentori di copertoni in generale
- cantieri,
- di contenitori e/o ambienti atti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ed ad essi assimilabili,
- vivai, serre, depositi di piante e fiori, aziende agricole site in vicinanza dei centri abitati,

SEDE: Via Martiri di San'Anna 10 • 55045 Pietrasanta (LU)

Tel. 05847951 • Fax 0584 795317 • Fax protocollo 0584 795280 [www.comune.pietrasanta.lu.it](http://www.comune.pietrasanta.lu.it)

E-MAIL: [ambiente@comune.pietrasanta.lu.it](mailto:ambiente@comune.pietrasanta.lu.it) P.E.C [comune.pietrasanta@postacert.toscana.it](mailto:comune.pietrasanta@postacert.toscana.it)

ORARIO RICEVIMENTO : martedì ore 11,00 – 13,30 (solo su appuntamento online) e giovedì ore 11,00 – 13,30

**CONSIDERATO** che:

- gli obiettivi da perseguire con la presente ordinanza sono stati discussi ed approfonditi in sede tecnica, attraverso materiale tecnico che illustrava gli interventi da mettere in atto per prevenire possibili rischi per la salute e i possibili e specifici provvedimenti da adottare, nella riunione del 07/04/2014 presso il Dipartimento di Prevenzione – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica dell’Azienda USL 12 di Viareggio;
- il sistema di monitoraggio e sorveglianza dell’infestazione da zanzare ha mostrato che nel territorio del Comune di Pietrasanta è presente una popolazione significativa di questo insetto;
- di stabilire l’efficacia temporale del presente provvedimento relativamente al periodo **01 giugno al 31 ottobre di ogni anno**, poiché alla nostra latitudine il periodo favorevole allo sviluppo di questi insetti è concentrato nelle stagioni estive, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

**RILEVATA** la necessità di provvedere ad un’adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolte ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presente sul territorio comunale;

**DATO ATTO** che, congiuntamente all’adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l’Azienda Usl di Viareggio, volte a informare e sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;

**VISTO** l’art. 9 comma 5 del Regolamento del Verde del Comune di Pietrasanta approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27/12/2011 che così recita: *“In ogni caso, al fine di prevenire o contenere la diffusione di organismi o insetti nocivi, anche su eventuale richiesta del Servizio Sanitario o Fitosanitario competente, il dirigente può emanare ordinanza al fine di imporre obblighi specificamente mirati. L’inosservanza di quanto prescritto è passibile di sanzione amministrativa ai sensi dell’art. 15, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni previste dalla Legge”*;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell’art. 107 del D. L.vo 267/00;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 43 del 29/08/2013 con il quale è stata disposta l’assegnazione delle funzioni dirigenziali della Direzione Servizi del Territorio;

**VISTA** la Determina Dirigenziale n. 2273 del 29/08/2013 di delega delle funzioni;

## **ORDINA**

**DAL 01/06 AL 31/10 di ogni anno**

**A) Soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l’effettiva disponibilità, di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.):**

1. evitare l’abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d’acqua stagnante anche temporanea;

SEDE: Via Martiri di San’Anna 10 • 55045 Pietrasanta (LU)

Tel. 05847951 • Fax 0584 795317 • Fax protocollo 0584 795280 [www.comune.pietrasanta.lu.it](http://www.comune.pietrasanta.lu.it)

E-MAIL: [ambiente@comune.pietrasanta.lu.it](mailto:ambiente@comune.pietrasanta.lu.it) P.E.C [comune.pietrasanta@postacert.toscana.it](mailto:comune.pietrasanta@postacert.toscana.it)

ORARIO RICEVIMENTO : martedì ore 11,00 – 13,30 (solo su appuntamento online) e giovedì ore 11,00 – 13,30

2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;

3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida (*Bacillus thuringensis* e inibitori della crescita a lento rilascio). La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità e libera da foglie e detriti onde consentire il deflusso delle acque;

4. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

5. provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;

6. svuotare le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi oppure introdurre pesci larvivori (gambusia, pesce rosso).

**B) Soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità, di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dimesse o inutilizzate:**

1. mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnanti.

**C) Conduttori di orti:**

1. eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;

2. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

3. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua.

**D) Proprietari e responsabili, o soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità, di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero:**

1. adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;

2. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali

(con periodicità congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le modalità, dosi e diluizioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità il trattamento deve essere praticato entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica).

**E) Gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale:**

1. stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
2. svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;
3. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali (con periodicità congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le modalità, dosi e diluizioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità il trattamento deve essere praticato entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica).

**F) Responsabili dei cantieri:**

1. evitare raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
2. sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
3. provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
4. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali (con periodicità congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le modalità, dosi e diluizioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità il trattamento deve essere praticato entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica).

**G) Soggetti pubblici e privati gestori, responsabili, o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità, di contenitori (cassonetti) e/o ambienti atti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilabili:**

1. stoccare i cassonetti, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
2. svuotare i cassonetti da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di riparazione e di commercializzazione;
3. assicurare nelle situazioni in cui non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, la rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili e adeguati trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali in quelli ineliminabili (con periodicità congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le modalità, dosi e diluizioni riportate in etichetta;

indipendentemente dalla periodicità il trattamento deve essere praticato entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica).

**H) Proprietari, gestori e conduttori di vivai, serre, deposito di piante e fiori, aziende agricole site in vicinanza dei centri abitati:**

1. eseguire l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
2. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
3. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.
4. eseguire adeguate verifiche ed eventuali trattamenti nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione.

**I) All'interno dei cimiteri**, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida o materiali analoghi; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia.

**Inoltre:**

- Prevedere che in presenza di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree private, provvedendo nei confronti di destinatari specificatamente individuati o ad addebitarne loro i costi nel caso che l'attività sia stata svolta dal Comune.
- Gli interessati dovranno conservare i documenti di acquisto dei prodotti larvicidi o gli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate

**IN CASO DI INOSSERVANZA**

delle disposizioni contenute nella presente ordinanza si procederà all'applicazione di sanzione amministrativa pecuniaria di € 450,00 , ai sensi dell'art. 9 comma 5 del vigente Regolamento del Verde approvato con Deliberazione di Consigli comunale n. 64 del 27/12/2011 e ai sensi della Deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 02/02/2012;

**DISPONE**

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Municipale, l'Azienda Usl 12 di Viareggio nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti;

**DISPONE INFINE**

la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;

la divulgazione mediante affissione di manifesti sul territorio comunale;

SEDE: Via Martiri di San'Anna 10 • 55045 Pietrasanta (LU)

Tel. 05847951 • Fax 0584 795317 • Fax protocollo 0584 795280 [www.comune.pietrasanta.lu.it](http://www.comune.pietrasanta.lu.it)

E-MAIL: [ambiente@comune.pietrasanta.lu.it](mailto:ambiente@comune.pietrasanta.lu.it) P.E.C [comune.pietrasanta@postacert.toscana.it](mailto:comune.pietrasanta@postacert.toscana.it)

ORARIO RICEVIMENTO : martedì ore 11,00 – 13,30 (solo su appuntamento online) e giovedì ore 11,00 –13,30

- la notifica del presente atto:

al Comando di polizia Municipale e all'Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL 12 di Viareggio per le relative attività di verifica e controllo;

all'Ufficio Cimiteri e all'Ufficio LL.PP., per l'adozione delle precauzioni nelle aree pubbliche di loro competenza;

all'Ufficio Territoriale del Governo della Prefettura di Lucca, al Gabinetto del Sindaco, all'Ufficio CED per opportuna conoscenza;

### **AVVERTE**

che per dimostrare l'esecuzione dei trattamenti antilarvali, occorre presentare documento di acquisto dei prodotti larvicidi, oppure, all'atto del controllo, il prodotto medesimo non scaduto;

### **DISPONE ALTRESI'**

che oltre alle consuete procedure di disinfestazione adulticide e larvicide che il Comune adotta ogni anno, previo utilizzo di ditte specializzate nel settore, in presenza di casi accertati di malattie virali trasmesse da insetti vettori o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune di Pietrasanta provvederà ad effettuare trattamenti, provvedendo se nel caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati o ad addebitarne loro i costi nel caso che l'attività sia stata svolta dal Comune.

Pietrasanta 07/07/2014

#### **Il Funzionario Responsabile**

Geom Giuliano Guicciardi

#### **Il Dirigente**

**Arch. Manuela Riccomini**